- ALLEGATO n. 2 -

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI CASSA

1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

1.1 Procedura aperta di affidamento mediante appalto di servizi ai sensi del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163, da esperirsi secondo quanto previsto al successivo punto 1.2..

1.2 L'offerta dovrà essere formulata con l'espressa indicazione numerica in cifre ed in lettere del tasso d'interesse applicato per la remunerazione dei depositi sui conti che verranno aperti per la gestione del servizio che in ogni caso non dovrà essere inferiore a quello praticato dalla Banca che svolge i servizi di cassa e tesoreria per i fondi della Regione Siciliana, tasso che dovrà rimanere fisso per tutta la durata del servizio;

a) successivamente - nel caso di parità del tasso di interesse - si terrà conto delle migliori condizioni applicate sulla valuta dei versamenti nei conti di cassa dell'Istituto;

b) nel caso di perdurante parità, del numero di sportelli superiore ai ventiquattro richiesti come requisito dal successivo art. 2.1, che la Banca metterà a disposizione dell'I.R.C.A.C. nelle province della Regione Siciliana;

c) sempre in caso di persistente parità, della maggior somma annuale che verrà riconosciuta all'I.R.C.A.C. dall'aggiudicataria per la durata del contratto per i propri fini istituzionali;

d) infine, nel caso in cui dovesse comunque permanere parità, tra le offerte eguali si

procederà a sorteggio.

1.3 E' comunque escluso qualsiasi addebito, sia per l'ordinante che per il beneficiario, comunque denominato sui bonifici ordinati dall'Istituto.

1.4 Al fine di consentire la migliore formulazione delle offerte l'I.R.C.A.C. segnala che:

- i saldi di cassa della Gestione propria ascendono al 1° gennaio 2011 a complessivi € 18.091.531,63, al 1° gennaio 2012 a complessivi € 3.582.086,92, al 1° gennaio 2013 a complessivi € 1.858.897,16 ed al 1° gennaio 2014 a complessivi € 2.279.115,76;
- i saldi di cassa del Fondo unificato regionale, gestito dall'Istituto in via separata ai sensi dell'art. 63 della Legge regionale n. 6/97 e successive modifiche ed integrazioni ascendono:

- al 1° gennaio 2011 a complessivi € 95.670.962,59, di cui € 3.023.739,59 intrattenuti nei sottoconti di tesoreria presso la cassa della Regione Siciliana;

- al 1° Gennaio 2012 a complessivi € 111.843.756,92 di cui € 6.523.739,58 intrattenuti nei sottoconti di tesoreria presso la cassa della Regione Siciliana;

- al 1° gennaio 2013 a complessivi € 105.632.748,45, di cui € 4.804.426,19 intrattenuti nei sottoconti di tesoreria presso il cassiere della Regione Siciliana;

- al 1° gennaio 2014 a complessivi € 103.990.979,61, di cui € 3.614.829,24 intrattenuti nei sottoconti di tesoreria presso la cassa della Regione Siciliana;

- il movimento complessivo di cassa comprende:

- per il periodo 1° gennaio - 31 Dicembre 2010 n. 2.980 documenti contabili

(mandati e reversali) per € 82.992.620,17, di cui € 39.047.513,35 per la gestione propria ed € 43.945.106,82 per la gestione separata;

- per il periodo 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2011 n. 3.032 documenti contabili (mandati e reversali) per € 77.582.496,74, di cui € 25.641.419,17 per la gestione propria ed € 46.941.077,57 per la gestione separata;
- per il periodo 1° gennaio 2012 - 31 dicembre 2012 n. 3.126 documenti contabili (mandati e reversali) per € 71.265.230,32, di cui € 26.474.789,28 per la gestione propria ed € 46.790.441,04 per la gestione separata;
- per il periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2013 n. 2.844 documenti contabili (mandati e reversali) per € 63.491.185,69, di cui € 17.140.157,62 per la gestione propria ed € 46.351.028,04 per la gestione separata.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA:

2.1 Sono ammessi a partecipare alla gara Banche nazionali e quelle con sede legale nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea che abbiano i requisiti prescritti dalla vigente normativa (Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385: "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" e successive modifiche ed integrazioni), che siano dotati di mezzi propri non inferiori ad euro 400.000.000,00, che sulla base dei bilanci approvati negli ultimi tre anni, abbiano gestito mediamente mezzi finanziari, per raccolta non inferiori ad euro 2.600.000.000,00, per impieghi superiori ad euro 1.300.000.000,00, ed abbiano gestito servizi di cassa e/o di tesoreria per conto di altri enti pubblici, per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) della raccolta, e che entro il termine della presentazione delle offerte

siano presenti con almeno ventiquattro propri sportelli operativi distribuiti nella Regione Siciliana di cui almeno uno a Palermo, e siano dotati di sistemi di elaborazione e di comunicazione dei dati che permettano:

a. di effettuare qualsiasi transazione, anche remota, in tempo reale;
b. l'accesso remoto a qualsiasi archivio di interesse e di pertinenza dell'I.R.C.A.C.;
c. l'utilizzo dei livelli di sicurezza necessari per bloccare accessi indesiderati;
d. la gestione della firma elettronica dei documenti;
e. la trasmissione telematica dei documenti contabili mediante i protocolli di trasmissione dati standard che siano presenti nei principali hardware attualmente sul mercato.

2.2 Le Banche che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della Legge 23 dicembre 1982 n. 936 devono astenersi dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

2.3 Raggruppamenti Temporanei di Imprese: sono ammesse a partecipare alla gara anche Banche appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s. m.. In caso di R.T.I. le dichiarazioni di cui al punto 5.4, dovranno essere presentate da tutti i componenti la R.T.I. stessa. Le Banche che intendano riunirsi in associazione temporanea dovranno dichiararlo in apposito atto, indicando l'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le società raggruppate (con specifico richiamo con l'indicazione della parte di servizio curata da ciascuna società); la documentazione di cui al presente articolo

dovrà essere relativa a tutte le banche facenti parte del raggruppamento. Non si consente che una Banca partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre imprese.

2.3.1 Consorzi. In caso di Consorzio di imprese tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale). Deve inoltre essere presentata una dichiarazione con l'indicazione dei nominativi delle imprese consorziate alle quali verrà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse. Non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che si trovino, rispetto alle altre società partecipanti, in rapporti di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 cod. civ., oppure in situazioni di identità tra gli amministratori di altre società partecipanti alla gara.

2.3.2 Avvalimento. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, qualora il concorrente (o in caso di R.T.I. la singola impresa raggruppata) si avvalga, al fine di raggiungere i requisiti di capacità tecnica richiesti quale condizione minima di partecipazione, della disponibilità delle relativa capacità tecnica di società terze, in applicazione del c.d. "principio di avvalimento", lo stesso concorrente dovrà produrre, insieme alla documentazione di cui al presente punto, quanto segue:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (è ammessa una

sola impresa ausiliaria per tutti i requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnica richiesti);

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante quanto di seguito riportato:

• che per l'impresa ed i suoi legali rappresentanti o amministratori non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

• che l'impresa si obbliga verso il concorrente e verso l'IRCAC a mettere a disposizione, in modo pieno e incondizionato e per tutta la durata dell'appalto, i propri mezzi, strutture e risorse necessarie di cui è carente l'impresa concorrente, con indicazione specifica di quali mezzi, strutture o risorse verranno messe a disposizione;

• che l'impresa non partecipa alla presente gara, in proprio o quale associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altra impresa concorrente;

• che l'impresa non presta l'avvalimento nei confronti di altri concorrenti alla presente gara;

• che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modifiche ed integrazioni; oppure, in alternativa, dichiara che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n° 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

• i nominativi, le qualifiche, le date di nascita ed i luoghi di residenza di:

- titolare, se si tratta di impresa individuale;

- socio, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;

- amministratore con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;

c) contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; in alternativa, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

L'IRCAC si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre, in presenza di risultati negativi, la revoca dell'aggiudicazione ed il risarcimento dei danni eventualmente subiti, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci.

3. DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE:

3.1 La durata del rapporto contrattuale del servizio di cassa è fissata in anni tre a decorrere dal 1° Gennaio 2015, e fino a tutto il 31.12.2017.

E' fatto obbligo per la Banca aggiudicataria di continuare la gestione del servizio a semplice richiesta dell'I.R.C.A.C. fino a sei mesi oltre la scadenza e comunque fino al passaggio delle consegne all'azienda subentrante alle medesime modalità contrattuali vigenti.

4. MODALITA' DI VISIONE E RICHIESTA DEL CAPITOLATO D'ONERI E DEL BANDO DI GARA:

4.1 Il capitolato d'oneri e il bando di gara sono visionabili presso il Servizio Ragioneria dell'I.R.C.A.C. in via Ausonia 83 – Palermo, tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00 escluso il sabato.

Il capitolato d'oneri e il bando di gara possono altresì, essere richiesti, gratuitamente presso la sede dell'I.R.C.A.C.

4.2 Le suddette richieste dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I..

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

5.1 Il plico contenente l'offerta e gli altri documenti richiesti, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire mediante consegna a mani, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del bando nella G.U.R.I. .

5.2 Il plico, indirizzato all'Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione - Via Ausonia n. 83 - 90146 Palermo, deve essere chiuso con ceralacca e deve essere controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante. Sul plico dovranno essere obbligatoriamente indicati a pena di inammissibilità dell'offerta:

A. Banca mittente;
B. dicitura "offerta per la gara d'appalto relativa all'affidamento del servizio di cassa dell'I.R.C.A.C. per il periodo 01/01/2015-31/12/2017";

5.3 Il recapito tempestivo del plico rimane ad unico ed esclusivo rischio del mittente, e nessuna responsabilità assume l'IRCAC per l'omesso, inesatto o ritardato

recapito del plico oltre il termine prefissato.

5.4 Il plico dovrà contenere:

I) l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della Banca; detta offerta deve essere inserita in busta chiusa con ceralacca e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura. Nella stessa busta non dovranno essere contenuti altri documenti e dovranno essere indicati: la denominazione della Banca, l'oggetto ed il riferimento della G.U.R.I. dove è pubblicato il bando. L'offerta deve contenere quanto previsto al precedente punto 1.2 con l'indicazione dei valori espressi in cifre ed in lettere;

II) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui il legale rappresentante della Banca dovrà attestare, assumendone la piena responsabilità, a pena di nullità:

- i nominativi delle persone dotate di poteri di amministrazione e di rappresentanza della società;
- che la società è iscritta all'Albo delle Banche di cui al Decreto Legislativo 1 Settembre 1995, n. 385;
- di non avere pendente procedimento per i reati previsti art. 416 bis del c.p. (Associazione di tipo mafioso, ex Legge 13 Settembre 1982, n. 646) e di non essere stati condannati per taluno di esso;
- di non trovarsi in alcuna delle altre condizioni o posizioni ostative di cui alle Leggi n. 646 del 13 Settembre 1982 e n. 936 del 23 Dicembre 1982, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e successive modificazioni ed integrazioni ed

a quelle cui le predette fanno rinvio, anche in relazione ai familiari ed alle persone indicate dalla medesima normativa;

- di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e/o previsti dal contratto e dal capitolato d'oneri e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;
- che la Banca non si trova né nello stato, né ha in corso procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- quanto risulta annotato nel Casellario Giudiziale nei confronti dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della Banca. Nell'ipotesi di più soggetti aventi la rappresentanza legale, la superiore dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno dei rappresentanti legali;
- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 19 Marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, e di non avere procedimenti penali per i reati previsti dalla stessa legge. Tale dichiarazione, se resa dal solo rappresentante legale, potrà riguardare tutti i componenti del consiglio di amministrazione; nell'ipotesi in cui il rappresentante legale non sia a conoscenza e, quindi, non possa dichiarare, fatti, stati e qualità degli altri componenti il consiglio di amministrazione, è fatto carico a ciascuno dei componenti di rendere tale dichiarazione;

- che la Banca nell'esercizio della propria attività non ha commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova di una Amministrazione aggiudicatrice, né si è resa colpevole di negligenza o mala fede;
- che la Banca è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione vigente;
- che la Banca è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i consequenziali adempimenti, secondo la legislazione vigente;
- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;
- di possedere uffici, strutture organizzative e funzionali, impianti di sicurezza, nonché consistenza patrimoniale idonei all'assunzione della gestione del servizio di cassa;
- di avere preso visione del contratto d'appalto e del capitolato d'oneri, e di essere a conoscenza di quant'altro possa influire sulla determinazione dei tassi e dei compensi annui formulati, nonché di tutte le condizioni, clausole e modalità contestuali in ordine all'affidamento del servizio;
- che si impegna a garantire la gestione del servizio di cassa, le condizioni, clausole e modalità tutte di cui al contratto di appalto, al capitolato d'oneri e al bando e che si impegna altresì alla firma del relativo contratto;
- che la Banca possiede tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e

per l'assunzione e gestione del servizio. Tali requisiti saranno verificati dall'I.R.C.A.C. anche con l'eventuale intervento di esperti di propria fiducia;

- che l'offerta formulata tiene conto degli obblighi connessi alla disposizione in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68;
- di osservare le prescrizioni in materia di pari opportunità lavorative tra uomini e donne;

III) cauzione provvisoria in una delle forme ammesse dalla legge sugli appalti di importo pari ad euro 240,00 (duecentoquaranta) di validità non inferiore a 180 giorni.

6. CAUZIONE PROVVISORIA:

6.1 Per la partecipazione alla gara deve essere depositata cauzione provvisoria in una delle forme ammesse dalla legge sugli appalti di importo pari ad euro 240,00 (duecentoquaranta) di validità non inferiore a 180 giorni. Sarà trattenuta fino alla stipula del contratto la cauzione della Banca aggiudicataria.

7. PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

7.1 Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata inviata all'I.R.C.A.C., decorsi infruttuosamente centottanta (180) giorni dalla data di celebrazione della gara.

8. ALTRE CONDIZIONI A CUI DOVRANNO SOTTOSTARE I PARTECIPANTI ALLA GARA- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:

8.1 L'I.R.C.A.C. avvisa che la gestione dei rapporti scaturenti a seguito dell'avvenuta aggiudicazione sarà curata dalla Direzione Generale dell'Istituto.

8.2 La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse dal presente capitolato d'oneri, dal bando e nel contratto d'appalto.

8.3 Si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità indicate nel presente capitolato.

8.4 Qualsiasi difformità rispetto a quanto richiesto, l'inesattezza, l'irregolarità e la mancanza delle dichiarazioni e della documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara.

8.5 Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Nel caso di offerte nelle quali i valori espressi in cifre e in lettere siano discordanti verrà considerato valido il valore più vantaggioso per l'I.R.C.A.C. .

8.6 Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

8.7 In ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, l'I.R.C.A.C. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara nel caso in cui l'offerta rimasta aggiudicataria dovesse risultare manifestamente svantaggiosa.

8.8 L'I.R.C.A.C. si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove necessario, la riapertura della gara e la eventuale ripetizione delle operazioni.

8.9 Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e tutte le spese per la stipula del contratto e per la sua registrazione.

8.10 L'I.R.C.A.C. si riserva di verificare quanto oggetto delle dichiarazioni rese, nonché di richiedere la produzione di ogni documentazione e tutti i chiarimenti utili per l'aggiudicazione del servizio.